



***RELAZIONE ANNUALE
DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ORGANISMO
DI VIGILANZA***

ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

Periodo di riferimento: 1/1/2021 - 31/12/2021

Colleferro, 31 dicembre 2021

Sommario

PREMESSA	pag.3
Organizzazione aziendale e analisi del contesto.....	pag. 5
Attività svolta dall'ODV.....	pag. 8
Monitoraggio e valutazione complessiva dell'efficacia del MOG e sulla necessità di un eventuale aggiornamento.....	pag. 11
Piano delle attività operative per il 2022.....	pag. 12
Conclusioni	pag. 12

PREMESSA

Lazio Ambiente spa (d'ora in avanti anche "Società") ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "Modello oppure MOG") con Delibera nr. 33 del 21/05/2015.

Ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) del D.lgs. n. 231/2001, l'adozione e l'efficace attuazione del Modello sono di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società che si avvale del supporto e delle segnalazioni dell'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV").

L'Organismo di Vigilanza è stato confermato nell'incarico con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/03/2019, con durata dell'incarico dal 16 maggio (data in cui è pervenuta la lettera di incarico al Presidente dell'OdV e copia Delibera ai membri) al 31 dicembre 2019. A seguito della scadenza in ultimo indicata la Società ha provveduto alla nomina dell'OdV con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2020, notificata ai componenti dell'OdV in data 3 luglio 2020 e rinnovata, alle stesse condizioni e per la medesima composizione, per l'anno 2021, con verbale del C.d.A. del 13 settembre 2021.

L'OdV, risulta così composto:

Avv. Lorenzo Fantini - membro esterno – Presidente;
Ing. Stefania Brida - membro interno – componente;
Ing. Daniela De Gregorio - membro interno – componente.

In conformità a quanto previsto dalla Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato nel 2015, questo Organismo di Vigilanza ex D.lgs. n. 231/2001 ha redatto, ai fini della trasmissione agli organismi preposti, la presente relazione che descrive, in sintesi, le attività svolte nel periodo di riferimento 1/1/2021 - 31/12/2021.

L'articolo 6 del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza aziendale (denominato "*Reporting dell'Organismo nei confronti degli Organi societari*") prevede infatti, fra gli obblighi posti in capo all'OdV, quello di realizzare due linee di *reporting* la prima delle quali, su base *semestrale*, la seconda annuale.

La presente relazione - redatta sulla base delle informazioni raccolte nel periodo di riferimento e delle risultanze emerse a seguito degli approfondimenti effettuati con i Responsabili delle Funzioni aziendali - ha inteso assolvere agli obblighi di comunicazione e di trasparenza attribuiti allo stesso OdV per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute sia nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 che nel Regolamento dell'OdV. Il già citato articolo 6 del Regolamento specifica, infatti, che il "*Reporting dell'OdV deve avere ad oggetto in generale: l'attività svolta dall'OdV stesso e le eventuali criticità emerse sia in termini di comportamenti o eventi interni a Lazio Ambiente spa sia in termini di efficacia del Modello*".

Fra i compiti istituzionali attribuiti all'OdV vi è quello di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza delle indicazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché di curarne l'aggiornamento. Per ottemperare a tale compito, all'Organismo di Vigilanza sono stati attribuiti poteri di iniziativa e controllo sulle attività a rischio di reato, al fine di meglio rispondere ai requisiti di autonomia e indipendenza richiesti dalla vigente normativa. Nello svolgimento di tali attività, l'OdV riceve il supporto di tutte le strutture aziendali interessate ed ha libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile. L'azione dell'OdV è stata pianificata in coerenza con quanto nel Rapporto annuale 2020 e si è svolta attraverso una serie di riunioni e di audizioni. Tali attività sono state puntualmente documentate in appositi verbali - conservati in atti e a disposizione degli organismi societari per l'eventuale consultazione - redatti in originale sia in forma cartacea che in forma digitale, mediante scansione e conservazione degli stessi, in modo coerente con le vigenti normative.

Nel corso del 2021 l'OdV ha concentrato la propria azione sulle seguenti linee guida:

1. Attività conoscitiva e di indagine in relazione all'attuazione del modello;
2. Controllo delle procedure di prevenzione dei rischi rilevanti ex d.lgs. n. 231/2001;
3. Verifiche operative (tenendo conto delle attività della Società le verifiche hanno necessariamente carattere di campionamento).

1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E ANALISI DEL CONTESTO

1.1. - Organizzazione Aziendale e sua evoluzione fino alla messa in liquidazione

Lazio Ambiente spa unipersonale - è una Società per Azioni a socio unico, la Regione Lazio, costituitasi in data 27/12/2011 in applicazione della L.R. Lazio 13/08/2011, nr. 15 avente ad oggetto “*Promozione della costituzione di una società per azioni a partecipazione regionale denominata Lazio Ambiente S.p.A.*”.

Lazio Ambiente opera nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in attesa del riordino previsto ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, nr. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e dell'articolo 2, co. 186 bis della L. 23/12/2009 nr. 191, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”; Oggetto e mission della società sono riepilogati nello statuto societario e sono i seguenti:

“4.1 *l'esercizio di qualunque attività nei seguenti settori:*

1. *Acquisire aziende o rami d'azione e partecipazioni in società operanti nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti;*
2. *Acquisire sotto qualsiasi forma o realizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché acquisire altre dotazioni patrimoniali destinati al servizio di gestione integrata dei rifiuti, in conformità con quanto previsto dall'art. 113, co. 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 e ss.mm.ii”;*
3. *Gestire gli impianti e le dotazioni di cui al numero 2) ovvero affidare la gestione degli stessi ai gestori del servizio integrato dei rifiuti in conformità a quanto previsto dall'art. 113, co. 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 e ss.mm.ii, ossia tramite procedure di evidenza pubblica;*

(...)

4.4 *La società può altresì assumere interesse e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fideiussioni o altre garanzie in genere, anche reali. (...)*”

Dal punto di vista della governance aziendale, la società è soggetta alle disposizioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 19/08/ 2016 nr. 175 (come modificato dal D.Lgs. nr. 100/2017), commi 2 e 3, che, con riferimento alle società a controllo pubblico, dispone che:

co. 2: “*L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico*”;

co. 3: “*L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. (...) La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15*”;

Anche lo Statuto di *Lazio Ambiente* (cfr. art. 11, co. 1) prevede che “*La società è, di norma, amministrata da un Amministratore Unico. La società può essere inoltre amministrata da un Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalla disciplina vigente, nel rispetto dei criteri normativi, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa*”.

La Delibera di Giunta regionale nr. 459/2018 ha dettato, alla società, nuovi indirizzi strategici relativi alla riconversione industriale degli impianti di termovalorizzazione.

La successiva Delibera di Giunta Regionale nr. 614 del 26/10/2018, ha dato mandato a *Lazio Ambiente* di sviluppare un progetto di riconversione industriale, sulla base dello studio preliminare redatto dalla Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei rifiuti, per l'adozione di ogni ulteriore adempimento, anche di tipo normativo, propedeutico all'esperimento di una nuova procedura di dismissione delle quote azionarie detenute dalla

Regione nella società, da avviare entro il 30 giugno 2019. La riconversione industriale delineata ha anche l'obiettivo di introdurre il processo cd. "End of waste" e la valorizzazione della società stessa.

La riorganizzazione aziendale e la riconversione industriale connesse ai nuovi indirizzi strategici ed al piano industriale, hanno indotto la Giunta regionale ad attribuire l'amministrazione della società ad un organo collegiale composto da tre membri invece dell'Amministratore Unico.

Per tali motivi, con Delibera 13/11/2018, nr. 675/2018 ("Assemblea ordinaria dei soci di Lazio Ambiente spa. Atto di indirizzo"), la Giunta Regionale ha accolto le dimissioni dell'Amministratore Unico, dr. Gregorio Narda, - formalizzate nel corso dell'assemblea dei soci dell'08/08/2018 - ha determinato la composizione collegiale dell'organo amministrativo della società in tre consiglieri ed ha rimesso le determinazioni in ordine alla nomina e ai compensi dei componenti al Presidente della Regione Lazio.

Il 10 gennaio 2019, sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio è stato pubblicato il Decreto del presidente della Regione che, in attuazione della citata Delibera di Giunta regionale nr. 675/2018, ha nominato i componenti del CdA di *Lazio Ambiente*: Daniele Fortini (presidente), Carmela Regini Silvestri e Franco Paparella (Consiglieri di Amministrazione).

Di seguito, tuttavia, la Società regionale Lazio Ambiente S.p.a., interamente partecipata dalla Regione Lazio, è stata inserita nel "Piano di razionalizzazione della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della Legge 23.12.2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" di cui al Decreto del Presidente n. T00060 del 21.04.2015. In particolare, in merito rilevante è quanto previsto dalla Legge della Regione Lazio 27 febbraio 2020, n. 1, recante: "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione", atteso che Lazio Ambiente è stata inserita nel novero delle "società regionali in controllo pubblico interessate da processi di razionalizzazione, fusione, soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione" di cui all'articolo 22, comma 110, della citata legge regionale n. 1 del 2020. Di seguito, la normativa citata regola i processi di riorganizzazione aziendale e di esternalizzazione e pensionamento del personale della Società (articolo 22, commi 110 e seguenti, legge regionale n. 1 del 2020). Al riguardo, si segnala che l'articolo 22, comma 114, della legge regionale in commento ha disposto quanto segue: "In fase di prima attuazione del presente articolo, con riferimento a Lazio Ambiente S.p.A: a) con deliberazione della Giunta regionale, da approvare entro il termine di quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede alla ricollocazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, del personale dipendente di Lazio Ambiente S.p.A. presso le società di cui ai commi 110 e 111, sulla base dei relativi fabbisogni di personale e della ricognizione delle competenze del personale in servizio presso Lazio Ambiente Spa, anche in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali; b) con la medesima deliberazione di cui alla lettera a) si provvede all'individuazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, del personale di Lazio Ambiente S.p.A. che, ai sensi del comma 112, è assegnato temporaneamente presso amministrazioni pubbliche, enti pubblici dipendenti anche economici, enti del servizio sanitario regionale e società regionali. Alla scadenza dei relativi protocolli di intesa il personale è inserito nell'elenco di cui al comma 113; c) ai lavoratori di Lazio Ambiente S.p.A. non ricollocati ai sensi delle precedenti lettere a) e b) e che, all'entrata in vigore della presente legge, abbiano compiuto i 64 anni di età o che raggiungano il suddetto requisito nel corso dell'anno 2020, la società riconosce un contributo economico volto alla fuoriuscita volontaria, nel rispetto della normativa vigente. A tal fine Lazio Ambiente S.p.A. provvede alla sottoscrizione di accordi individuali di incentivazione all'esodo, previo consenso esplicito dei soggetti interessati".

A seguito di tali ultime regolamentazioni la Società è entrata in fase di complessiva e totale riorganizzazione, della quale si è già dato conto nella precedente Relazione annuale. Tale riorganizzazione è stata realizzata in dipendenza delle scelte della Regione Lazio ed è consistita anche nell'anno 2021 in attività di riallocazione del personale. In particolare, le attività di scarica e del termovalorizzatore sono rimaste nell'anno di riferimento ferme, in attesa delle decisioni dell'ente controllante e dei necessari accordi con gli enti territoriali.

Tale fase si è, infine, conclusa, per mezzo della Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del 30 novembre 2021, n. 862, pubblicata in data 2 dicembre 2021 Sul Bollettino Ufficiale n. 111 della Regione Lazio. Il provvedimento fa riferimento al Decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 novembre 2021, n. T00215 avente ad oggetto: “Designazione organo monocratico di liquidazione della Società Lazio Ambiente S.p.A.” e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 110 del 30 novembre 2021. Tramite tali provvedimenti è stato formalmente nominato come Liquidatore Unico della Società Lazio Ambiente S.p.A. il Dott. Marino Venditti, ai sensi dell’Articolo 17 dello Statuto societario e dell’articolo 2365 del codice civile.

1.2. - Analisi del contesto

La circostanza che la Società sia stata soggetta a forti limitazioni operative (con attività di gestione del personale da allocare presso altre organizzazioni) e sia attualmente in liquidazione ha naturalmente condizionato le attività dell’ODV.

Infatti, l’attività di questo organismo si è svolta in un contesto di riferimento, quale appena descritto, e di fatto in cui la Società ha di fatto cessato di operare procedendo alle attività – richieste dalle disposizioni applicabili – legate alla gestione e dismissione delle risorse umane e degli *assets* aziendali. Inevitabilmente, tale circostanza ha inciso sulle attività dell’organizzazione, sulla operatività del sistema di gestione, sulla evoluzione del modello di gestione e, infine, sulle attività di controllo dell’OdV, che ha comunque garantito la continuità della propria attività nel corso dell’anno 2021, riunendosi 8 volte, come più avanti meglio nel dettaglio di esporrà.

Per quanto riguarda il contesto generale, la Società ha continuato fino alla messa in liquidazione a svolgere le ordinarie attività amministrative, anche in relazione agli impegni assunti per il passato e tenendo conto degli accordi con gli altri enti territoriali, specialmente finalizzati alla presa in carico delle attività di scarica e alla relativa riorganizzazione. Nel frattempo, sono proseguite fino alla liquidazione le operazioni di riallocazione e/o messa in quiescenza del personale.

Quanto alle attività successive alla messa in liquidazione, l’ODV ha formalmente chiesto al Liquidatore Unico di avere indicazioni in ordine agli indirizzi delle attività in corso che possano avere incidenza rispetto alle attività di controllo esercitate dall’organismo, considerando indispensabile procedere a un confronto in merito, anche finalizzato a pianificare il prosieguo delle attività dell’ODV per l’anno 2022 e per opportunamente indirizzare le medesime.

2. ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OdV

Nel corso dell'anno, in continuità con le attività già svolte nel 2020, l'OdV ha effettuato una attività di verifica in ordine a vari aspetti societari. In particolare:

- ✓ organigrammi e attività aziendali;
- ✓ analisi degli eventi incidenti sui reati presupposto;
- ✓ efficienza del sistema di controllo di gestione.

Nel presente documento si illustrano sinteticamente le tematiche affrontate e le verifiche condotte nelle diverse riunioni svolte.

2.1. Riunioni dell'OdV

Nel corso del 2021, l'OdV si è riunito 8 volte. I verbali delle riunioni sono custoditi a cura del Presidente dell'organismo, unitamente alla documentazione di riferimento e a quella pervenuta all'indirizzo di posta elettronica dedicato all'ODV (e accessibile in via riservata dal solo organismo).

Nel corso delle riunioni, l'OdV ha provveduto a svolgere le attività di verifica e controllo di propria competenza, come documentato dalla raccolta dei verbali di riunione conservati ai quali si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

Dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate, a giudizio dell'Organismo non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Società, né si è venuti a conoscenza di atti o condotte, riconducibili nel periodo di vigenza di questo OdV, che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 231/2001. Non sono state rilevate – tenendo conto del contesto già descritto – gravi criticità in ordine alla sua applicazione e quanto alle criticità di minor rilievo si rinvia alle conclusioni di questo rapporto.

L'OdV ha delineato il suo piano di lavoro annuale, organizzando incontri ed affrontando una serie di processi oggetto di *audit*, anche attraverso interviste ai Direttori di area e responsabili di funzioni, richiedendo agli stessi una relazione sullo stato de quo, visto i continui cambiamenti nell'organizzazione e nello svolgimento delle mansioni pratiche. Va anche in merito considerato che le attività dell'OdV sono state, come già nell'anno 2020, inevitabilmente rallentate dal periodo emergenziale che ha anche spinto l'organismo a procedere, in taluni casi, ad incontri in videoconferenza, come consentito dalle vigenti disposizioni emergenziali in materia di tutela dal contagio di Covid-19.

Di seguito, si riporta la cronologia degli incontri, con relativo ordine del giorno:

1	Seduta del 10/2/2021	Prosecuzione informazioni (audizioni) in merito all'attuazione del modello di gestione; verifica misure anti-contagio con il RSPP
2	Seduta dell'1/4/2021	Prosecuzione acquisizione di informazioni sull'attuazione del modello di gestione (nuove audizioni)
3	Seduta del 13/4/2021	Audizione Direttore operativo, Ing. Angelo Botti
4	Seduta del 25/5/2021	Audizione di tre responsabili di area in ordine all'attuazione del modello di organizzazione e gestione
5	Seduta del 5/7/2021	Effettuazione ultima audizione programmata e discussione in ordine alle risultanze delle audizioni svolte e della documentazione acquisita in ordine all'attuazione del modello di gestione
6	Seduta del 28/9/2021	Proseguo discussione in ordine alle risultanze delle audizioni svolte e della documentazione acquisita in ordine all'attuazione del modello di gestione

Relazione dell'OdV di LAZIOAMBIENTE S.p.A. – anno 2021

7	Seduta del 27/10/2021	Analisi dell'impatto degli sviluppi societari sulle attività dell'organismo e sull'attuazione del modello
8	Seduta del 13 dicembre 2021	Analisi e discussione in merito agli sviluppi societari sulle attività dell'organismo e sull'attuazione del modello

A partire dalle comunicazioni inviate per la convocazione dei Direttori di area / Responsabili di *Lazio Ambiente* S.p.A., è stato iniziato un lavoro di audizione calendarizzato, richiedendo agli intervistati una propria relazione sullo stato di fatto, oltre che sulle proprie mansioni, vista l'assenza di un organigramma aggiornato anche nell'anno 2021.

Scopo di tali audizioni è stato quello di individuare e mappare le posizioni e le aree di potenziale rischio al fine di prevenire e contrastare la corruzione e ogni forma d'illegalità predisponendo, dove necessario, quelle azioni e misure orientate in particolar modo a presidio del rischio corruttivo nella sua accezione più ampia e a tutela della trasparenza e dell'integrità stessa della Società. Inoltre, le audizioni sono state finalizzate ad approfondire elementi di potenziale criticità emersi a seguito di comunicazioni ricevute dai soggetti sentiti e/o pervenute in via documentale tramite l'indirizzo di posta elettronica dell'ODV.

2.1. Attività di verifica rientranti nel campo di applicazione del modello ex D.Lgs. 231/01

Nel periodo in esame, le attività di verifica e controllo svolte dall'OdV hanno avuto ad oggetto altresì:

- Analisi reportistica relativa alle misure di accesso ai luoghi di lavoro ai fini della tutela contro il Covid-91;
- Attività conoscitiva relativa al verbale dell'Ispettorato Nazionale del lavoro del 5 aprile 2021;
- Analisi incarico di riprogettazione discarica conferito al Prof. Ghezzi;
- Analisi modalità di accesso alla documentazione aziendale;
- Analisi nota dell'Agenzia delle entrate, ricevuta in data 24 maggio 2021;
- Attività conoscitiva in merito alle segnalazioni effettuate dalla Sig.ra Tarantino;
- Analisi e discussione e indagine in relazione all'esposto presentato dal Sig. Di Cori in data 15 luglio 2021;
- Analisi e discussione in merito al tentativo di furto in discarica in data 24 luglio 2021;
- Attività di verifica in merito agli adempimenti in materia di anticorruzione;
- Attività di verifica rispetto alla attuazione delle disposizioni emergenziali in tema di Coronavirus; al riguardo, va segnalato come in data 28 dicembre 2021 informazioni puntuali in merito siano state condivise tra l'Azienda e gli altri soggetti del sistema di prevenzione aziendale in sede di riunione periodica ex articolo 35 del d.lgs. n. 81/2008, il cui verbale è stato visionato e archiviato dall'OdV;

2.2. - Flussi informativi e raccolta di segnalazioni

L'OdV, nel corso delle attività svolte ha potuto usufruire di una propria casella di posta elettronica (con indirizzo odv@lazioambientespa.it), utilizzato sia per le comunicazioni dirette allo stesso che per l'inoltro delle segnalazioni all'organismo che, infine, per le richieste dell'organismo a terzi. Le comunicazioni inviate attraverso detto canale di posta elettronica sono visibili esclusivamente dall'OdV, che è l'unico soggetto in possesso delle credenziali di accesso al sito. Nel periodo oggetto della presente relazione non sono pervenute all'OdV, né tramite la casella mail, né mediante alcuna altra modalità di comunicazione, segnalazioni relative alla violazione o non applicazione del modello organizzativo.

Si riassumono le principali segnalazioni pervenute all'OdV nel corso del 2021, che hanno portato l'Organismo ad avviare istruttorie di verifica e di controllo sulle iniziative intraprese dalla Società, quali meglio dettagliate nei verbali delle singole riunioni, potenzialmente rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001.

- Verbale dell'Ispettorato Nazionale del lavoro del 5 aprile 2021;
- Nota dell'Agenzia delle entrate, ricevuta in data 24 maggio 2021;
- Esposto Sig. Di Cori del 15 luglio 2021;
- Tentativo di furto in discarica in data 24 luglio 2021;
- Verbale di riunione periodica del 28 dicembre 2021.

3. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'EFFICACIA DEL MOG E SULLA NECESSITA' DI EVENTUALE AGGIORNAMENTO

Si rileva che il Modello risulta da ultimo aggiornato e approvato al 1° febbraio 2018, con Ordine di servizio nr. 1/2018 e che le attività previste nel documento ALL 2A_MOG 231-PTPC _Risk Assessment e Gap Analysis 231-19, a cura di ogni area aziendale, non sono ancora concluse. Risulta, dunque, necessario un aggiornamento del relativo documento, il quale non può, tuttavia, prescindere dalla previa definizione dell'organizzazione societaria, a seguito delle attività di liquidazione in corso. Solo all'esito, considerata la modifica strutturale dell'Organizzazione in corso, si renderà possibile aggiornare il Modello, con particolare riguardo alla nuova valutazione del Risk Assessment e Gap Analysis.

Sul punto, questo OdV è cosciente della circostanza che, fra i suoi compiti, rientra quello di verificare e proporre adeguamenti e modifiche al vigente Modello Organizzativo di Gestione ex D. lgs. n. 231/2001. Tuttavia, stante la situazione di profondo cambiamento, di ridefinizione dei compiti delle singole Funzioni aziendali e di completamento dell'individuazione dei Responsabili delle stesse, realizzatasi nell'anno di riferimento di questa relazione e, infine, confluita nella liquidazione dell'ente, l'OdV ha scientemente stralciato dalle proprie attività la discussione sulla revisione del MOG, dovendola necessariamente aggiornare una volta completa la definizione della strategia dell'Alta Direzione (al momento identificabile nella figura del Liquidatore unico), e procedendo di conseguenza.

3.1. Pubblicazione della documentazione ex articolo 14, comma 2, lettera g), del d.lgs. n. 150/2009

L'ODV evidenzia che nell'anno 2021 non ha ritenuto di dover procedere al controllo delle relative attività in quanto esse sono demandate all'Organismo indipendente di Vigilanza (OIV), non operante all'interno dell'organizzazione di Lazio Ambiente. Tale controllo è stato realizzato nell'anno 2020 in via del tutto eccezionale, come puntualmente riportato nella Relazione annuale 2020, per cui l'ODV non ha ritenuto di procedere allo stesso modo per l'anno 2021 rimanendo a disposizione dell'organizzazione per qualunque attività sia ritenuta opportuna in merito, in particolare in attesa delle eventuali determinazioni del Liquidatore unico in merito.

3.2. Rendiconto spese sostenute nell'anno

L'OdV informa che, nel corso del 2021, non sono state sostenute spese per la realizzazione delle attività di propria competenza e che, pertanto, non è stato prodotto alcun rendiconto.

4. PIANO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE PER IL 2022

Questo OdV ritiene che le risultanze dell'attività svolta nel 2022 debbano esser definite innanzitutto in modo coerente rispetto alle attività di liquidazione in atto, rispetto alle quali si procederà cercando di garantire comunque al massimo possibile la continuità con le azioni poste in essere nel 2021. Tali azioni possono rappresentare, infatti, una buona base di partenza ed un punto di riferimento certo per le attività che, in coerenza con gli indirizzi di liquidazione, vorranno essere intraprese dell'organizzazione, tenendo conto delle difficoltà operative riscontrate da questo Organismo, vista anche la perdurante assenza di figure aziendali di riferimento in taluni settori dell'organizzazione societaria, inevitabile in ragione del contesto di riferimento, quale sopra meglio dettagliato.

A parere dello scrivente, il piano di attività 2022 – per quanto subordinato agli indirizzi che verranno comunicati dal Liquidatore unico – non potrà, comunque, prescindere dai seguenti elementi di base:

A. *Analisi del Modello Organizzativo a seguito delle attività di liquidazione*

B. *Monitoraggio dell'attività aziendale*

C. *Attività di audit* con particolare riferimento a:

- a) *analisi delle modalità di gestione della governance dell'ente;*
- b) *analisi delle modalità di gestione delle risorse finanziarie ed economiche;*
- c) *analisi delle modalità di organizzazione e controllo nelle aree a rischio reato;*
- d) *analisi della reportistica relativa ai flussi informativi periodici verso l'OdV;*
- e) *verifiche relative al rispetto delle procedure adottate nelle aree a rischio reato;*
- f) *verifica dell'attuazione delle normative in materia di anticorruzione;*
- g) *vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello, con particolare riguardo alle aree sensibili.*

5. CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta sulla base degli obiettivi assegnati all'OdV, riepilogati nel verbale costitutivo dell'Organismo. Oggetto del presente documento è, dunque, quello di evidenziare il livello di *compliance* del Modello Organizzativo Gestionale e verificare la sua corretta attuazione rispetto alle evidenze documentali e testimoniali disponibili e riscontrate in concreto.

L'attività svolta in questi mesi, porta questo OdV a concludere per una generale ottemperanza da parte dei destinatari, pur nel quadro di una generale difficoltà a realizzare le varie attività in modo completo, dovuta alla condizione organizzativa dell'ente, infine confluita nella sua messa in liquidazione; pur in tale complesso contesto di riferimento, le verifiche a campione condotte hanno evidenziato coerenza ai requisiti essenziali di controllo, trasparenza, tracciabilità e segregazione delle funzioni. Infatti, nonostante il momento di profondo cambiamento che ha vissuto la Società nel 2021 e in attesa della definizione delle attività di liquidazione, le azioni attenzionate dall'OdV risultano in linea di massima essere state eseguite dal personale aziendale in conformità con i principi espressi nel MOG. In qualche caso, tuttavia, l'OdV ha riscontrato nei suoi riguardi una carente informazione di dati e notizie che ha ostacolato e/o ritardato il reperimento delle informazioni e dei documenti richiesti.

A tale proposito l'OdV, in particolare, richiede quanto segue:

- La prosecuzione delle attività di esternalizzazione del personale, in coerenza con gli indirizzi di liquidazione, dovrà essere tempestivamente oggetto di segnalazione all'OdV;
- L'aggiornamento dell'organigramma aziendale all'esito della liquidazione dovrà essere illustrato in modo quanto più possibile completo e tempestivo all'OdV;
- Il sito aziendale necessita di essere aggiornato rispetto alle pubblicazioni richieste dalla vigente normativa;
- Occorre procedere a informare in modo costante l'OdV in merito all'attuazione delle misure contro il Covid-19 al lavoro, almeno fino al termine del periodo di emergenza pandemica.

Non sono, tuttavia, emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo Gestionale adottato da *Lazio Ambiente* S.p.A. Si raccomanda, tuttavia, in merito, di tenere costantemente aggiornato l'organismo rispetto agli eventi che possano incidere sui reati oggetto di possibile responsabilità amministrativa dell'ente.

Non sono, infine, giunte a questo Organismo segnalazioni di illeciti, né lo stesso è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 231/2001.

L'OdV rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Colleferro, 31 dicembre 2021

L' Organismo di Vigilanza di Lazio Ambiente S.p.A.

Presidente: Avv. Lorenzo Fantini

Membro Interno: Ing. Stefania Brida

Membro interno: Ing. Daniela De Gregorio